

SORTINO Comizio di "Sortino al Centro in piazza Quattro Canti **Bongiovanni e Galati indicano come risparmiare e ridurre le tasse**

Gessica Falla
SORTINO

«L'amministrazione guidata dal sindaco Enzo Buccheri dà un forte segnale ai cittadini affinché non si sentano oppressi dalle tasse». Ha esordito così il presidente del gruppo "Sortino al Centro" Nello Bongiovanni nel comizio in piazza Quattro Canti. È intervenuta poi il segretario del gruppo Desirée Galati che ha parlato di aumento ingiustificato della retta sulla refezione scolastica e degli sprechi per spese telefoniche e consulenze. «Non comprendiamo perché la piscina comunale sia ancora chiusa - ha detto -. Non si è fatto nulla né per far funzio-

nare l'impianto fotovoltaico». E ha concluso: «Se deve esserci l'aumento delle tasse parimenti esigiamo più servizi». Bongiovanni ha evidenziato le mancate risposte dell'amministrazione: «Ho sollecitato una convocazione di Consiglio comunale aperto per chiedere la revoca della delibera di aumento del 40% sulla tassa dei rifiuti, deliberata dall'ex commissario Margherita Rizza, ma la mia richiesta non è stata accolta». Altro tema affrontato è stato quello della mancata stabilizzazione dei precari del Comune. Ed ha aggiunto: «Non comprendiamo perché il Comune non gestisca con dipendenti propri il depuratore, risparmiando circa



Bongiovanni e Galati sul palco

85mila euro; perché non utilizzi tre dipendenti per la raccolta rifiuti risparmiando circa 80mila euro; perché non recuperi la somma degli oneri di urbanizzazione per un importo pari a 150mila euro; perché non abbia ancora fatto nulla per recuperare i 300mila euro di debiti fuori bilancio per spese legali che dovrebbero andare ad ex amministratori assolti con formula piena. Inoltre il sindaco potrebbe risparmiare 150mila euro se applicasse la legge regionale secondo cui possono essere applicati i minimi tabellari. Si dovrebbe verificare chi, in questa vicenda, è stato a danneggiare l'ente, pagando personalmente invece di attribuire questa cospicua spesa al comune». Bongiovanni ha infine concluso: «A Sortino arrivano lettere anonime che denunciano degli abusi edilizi. Chi vuole denunciare lo faccia firmando le lettere che scrive. Non è concepibile che si dia credito alle lettere anonime». ◀